



BANCA POPOLARE DI LAJATICO

Società Cooperativa per Azioni fondata nel 1884

Newsletter TERZO SETTORE

Numero 3 – Marzo 2025

Gli esperti di CBE-GEIE sono a disposizione dei clienti di Banca Popolare di Lajatico, per una prima call introduttiva sul funzionamento e logica dei programmi di finanziamento europei. Ogni programma, infatti, persegue diverse priorità da perseguire attraverso l'elaborazione e presentazione di idee pensabili da chiunque.

Per gli interessati, [QUI](#) è possibile prenotare lo slot.

Redazione:



Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE
GROUPEMENT EUROPÉEN D'INTÉRÊT ÉCONOMIQUE



Introduzione

Il terzo settore (associazionismo, volontariato, cooperativismo, ecc....) è divenuto negli anni un segmento sempre più importante nel panorama produttivo nazionale, con particolare focalizzazione nel settore dei servizi. Attraverso questo insieme di realtà associative, il nostro Paese prende definitivamente coscienza della fondamentale spinta, economica e sociale, che il “terzo settore” eroga in affiancamento, e spesso in sostituzione, dei servizi pubblici e dell'imprenditoria privata.

La Banca Popolare di Lajatico, da sempre attenta al territorio e a tutte le realtà che possono interagire e coinvolgere le comunità delle aree geografiche di suo riferimento, ha istituito un ufficio appositamente dedicato a questo argomento, denominato **“BPLAJ VALORE 1884”**. 1884 è la data di fondazione della Banca, allora società mutualistica (precisamente Società Anonima Cooperativa di Credito), che nacque proprio da una visione cooperativa e aggregante, tradotta in pratica dagli allora lungimiranti padri fondatori.

È proprio ispirandosi a questi lontani e radicati principi che viene naturale per la Banca sviluppare ancor più quell'attenzione al crescente universo di associazioni, imprese, lavoratori e volontari convenzionalmente conosciuto come “Terzo Settore”. Con queste motivazioni è stato istituito un apposito servizio che coordina l'attività della Banca stessa, indirizzandola a una particolare e dettagliata attenzione e assistenza rivolta a tutti gli attori del comparto. La newsletter che segue vuole essere la finestra attraverso la quale la Banca tenta di divulgare a tutti gli interessati – e in particolare agli operatori di piccole e medie dimensioni - le principali novità e opportunità riguardanti il settore che arrivano dalle istituzioni regionali, nazionali ed europee.

La collaborazione con CBE (Coopéracion Bancaire pour l'Europe), Istituto con sede a Bruxelles, del quale la Banca è socia insieme ad altre realtà bancarie italiane, permetterà di essere sempre aggiornati sulla materia, attraverso una semplice attività di comunicazione che ci auguriamo possa risultare una occasione di accrescimento e di stimolo per futuri approfondimenti da condurre insieme alla Banca.

Sommario

Introduzione.....	2
Notizie	3
Iscrizione al 5 per mille 2025, ecco come fare	3
In arrivo fondi per promuovere il dialogo sociale nel Terzo settore.....	3
L'efficienza energetica: un'opportunità per gli enti del Terzo Settore	3
Scopri i momenti salienti del Forum europeo per l'occupazione e i diritti sociali del 2025	3
Lanciati 16 nuovi Centri di Eccellenza Professionale.....	4
Percorsi triennali leFP 2026-2027: il bando per le Agenzie formative	4
Fiscalità per il Terzo settore: “Si chiude finalmente lunga fase di incertezza”	4
Approfondimento	5
Corpo Europeo di Solidarietà (CES)	5
Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana.....	6
Coopéracion Bancaire pour l'Europe – GEIE	9
I NOSTRI SERVIZI	9

Notizie

[Iscrizione al 5 per mille 2025, ecco come fare](#)

Il **5 per mille** è una delle forme più dirette e trasparenti di **supporto alle organizzazioni non lucrative**, che consente ai cittadini di destinare una parte delle proprie imposte a enti del Terzo Settore, Onlus, organizzazioni di volontariato e altre realtà benefiche. Per il **2025**, le organizzazioni che non sono già iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) devono **presentare la domanda** di iscrizione **entro il 10 aprile 2025**. Se l'iscrizione avviene dopo questa data, gli enti avranno tempo fino al **30 settembre dello stesso anno**, ma con l'aggiunta di una piccola sanzione per il ritardo.

Questa iscrizione è fondamentale per poter essere inclusi nella lista degli enti che beneficeranno della ripartizione del 5 per mille delle imposte sui redditi. La destinazione dei fondi avviene direttamente attraverso la **dichiarazione dei redditi**, senza alcun onere aggiuntivo per i contribuenti, che possono scegliere quale ente sostenere semplicemente apponendo una firma sulla propria dichiarazione fiscale.

Il sistema del 5 per mille rappresenta una **risorsa importante per molte organizzazioni**, soprattutto per quelle che operano nei settori della salute, **dell'assistenza sociale**, della cultura, dell'ambiente, e della ricerca scientifica. Grazie a questa possibilità, milioni di cittadini hanno l'opportunità di fare una **differenza tangibile nel sostegno a cause che ritengono meritevoli**, rafforzando la coesione sociale e l'impegno civico nel nostro paese.

[In arrivo fondi per promuovere il dialogo sociale nel Terzo settore](#)

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha recentemente annunciato un'iniziativa che prevede l'assegnazione di **2,8 milioni di euro** per [sostenere i progetti che promuovono il dialogo sociale nel Terzo Settore](#). Questo finanziamento è destinato a **migliorare le competenze professionali** di volontari, membri e dipendenti delle organizzazioni sociali, concentrandosi sul rafforzamento della loro preparazione in ambito di inclusione sociale e solidarietà. Le risorse saranno ripartite in modo mirato: il **63,58%** sarà destinato alle regioni meno sviluppate, il **5,47%** alle regioni in transizione e il **30,95%** alle regioni più sviluppate.

Le organizzazioni del Terzo Settore interessate a partecipare devono presentare la domanda di adesione **entro il 6 maggio 2025**, mentre quelle che presenteranno la domanda in ritardo avranno tempo **fino al 30 settembre 2025**, pagando una sanzione. Questo programma intende **migliorare la qualità dei servizi sociali** attraverso la formazione delle persone coinvolte nelle attività delle organizzazioni e promuovere la collaborazione tra diversi soggetti nel settore. Inoltre, l'iniziativa è parte della strategia per **favorire lo sviluppo delle regioni meno sviluppate** e incentivare la crescita del Terzo Settore su scala nazionale.

Il bando permette alle organizzazioni di presentare progetti innovativi che affrontano le sfide sociali ed economiche

attuali, rafforzando il ruolo del Terzo Settore nel migliorare la qualità della vita delle persone e nella promozione dell'inclusione sociale.

[L'efficienza energetica: un'opportunità per gli enti del Terzo Settore](#)

Il Terzo Settore è una **risorsa fondamentale** per il nostro paese, impegnato a promuovere attività sociali e a supportare le persone vulnerabili. Tuttavia, le organizzazioni che ne fanno parte si trovano spesso a dover affrontare costi operativi elevati, in particolare in relazione ai consumi energetici. In questo contesto, [l'efficienza energetica rappresenta una grande opportunità](#) per **ridurre i costi e migliorare la sostenibilità delle attività**. Tuttavia, molte realtà del Terzo Settore non approfittano appieno delle tecnologie e delle misure per il risparmio energetico a causa di barriere economiche e di conoscenza.

Il progetto **"Energia Consapevole"** si propone di **supportare queste organizzazioni**, offrendo loro consulenze gratuite e soluzioni mirate per migliorare l'efficienza energetica. Tra le principali misure che possono essere adottate vi sono il miglioramento dell'isolamento termico degli edifici, la sostituzione dei sistemi di riscaldamento obsoleti e l'installazione di sistemi di automazione per ottimizzare i consumi. Inoltre, molte organizzazioni possono accedere a finanziamenti e incentivi fiscali, che consentono di coprire parte dei costi iniziali degli interventi.

Il progetto punta a sensibilizzare le realtà del Terzo Settore **sull'importanza di un cambiamento nella gestione energetica**, in modo che possano trarre beneficio da queste soluzioni a lungo termine. In questo modo, si promuove non solo una maggiore efficienza economica, ma anche una sostenibilità ambientale che si riflette positivamente sullo sviluppo delle attività sociali e solidali.

[Scopri i momenti salienti del Forum europeo per l'occupazione e i diritti sociali del 2025](#)

[Il Forum europeo per l'occupazione e i diritti sociali del 2025](#)

si è tenuto **dal 5 al 6 marzo a Bruxelles**, con oltre 4.500 partecipanti, di cui più di 1.000 in presenza. Questo evento annuale ha trattato tematiche cruciali come la **carenza di manodopera**, **l'adattamento alle transizioni digitali e verdi** e **il miglioramento della competitività globale dell'Europa**. Tra i relatori, figure di spicco come Roxana Mînzatu, Vicepresidente esecutivo della Commissione europea per i diritti sociali, e Mario Nava, Direttore Generale della DG Employment.

Un punto saliente dell'edizione 2025 è stato il programma **"Union of Skills"**, che mira a colmare il divario tra le competenze richieste e quelle disponibili, mirando a una forza lavoro più preparata per le sfide future. Il Forum ha anche esplorato il ruolo delle imprese sociali e la promozione dell'apprendimento adulto tramite conti di apprendimento individuali, fondamentali per affrontare i cambiamenti nel mercato del lavoro.

Durante la seconda giornata, sono state organizzate sessioni su temi cruciali come la **mobilità lavorativa nell'UE**, l'**inclusione sociale** e le storie di successo provenienti dai programmi del Fondo Sociale Europeo Plus (ESF+). Sono stati discussi anche nuovi approcci alle pensioni e la sensibilizzazione finanziaria per garantire una vita dignitosa dopo il lavoro.

L'evento ha offerto anche uno spazio per il dialogo tra i giovani e le istituzioni, con il coinvolgimento attivo di rappresentanti della politica giovanile. Questo Forum annuale si conferma come uno degli appuntamenti più significativi per affrontare le **sfide sociali e occupazionali in Europa**.

Lanciati 16 nuovi Centri di Eccellenza Professionale

Nel **marzo 2025**, sono stati [lanciati 16 nuovi Centri di Eccellenza per la Formazione Professionale \(CoVEs\)](#), che avranno un impatto significativo sull'educazione e formazione professionale (VET). Questi progetti, che si svilupperanno **nel corso di quattro anni**, sono stati selezionati per la loro innovazione e ambizione, e **coprono settori vari e cruciali**, come l'industria marittima, la mobilità aerea, l'*automotive*, l'agricoltura e l'energia intelligente. La varietà dei settori coinvolti riflette il desiderio di rispondere alle sfide future del mercato del lavoro, promuovendo l'eccellenza nella formazione e rispondendo alle transizioni ecologica e digitale.

Un aspetto significativo di questi nuovi centri è la loro **capacità di affrontare le sfide trasversali**. Alcuni progetti sono orientati verso l'adozione di un approccio integrato che include la qualità nella VET, la responsabilità sociale delle imprese e la formazione in territori isolati dell'UE. Questo approccio mira a creare competenze pratiche e a rispondere in modo efficiente alle necessità di una forza lavoro moderna, contribuendo anche alla **crescita economica nelle aree meno servite**.

In totale, con l'inclusione di questi 16 centri, il **numero complessivo di CoVEs** finanziati dall'Agenzia EACEA arriva a **64**, consolidando l'impegno dell'Unione Europea verso la promozione dell'istruzione e formazione di alta qualità. La strategia europea, che punta a migliorare le competenze dei cittadini e a rispondere ai cambiamenti del mercato del lavoro, ha trovato una solida base in questi nuovi progetti, che rappresentano una risorsa fondamentale per i settori chiave del futuro.

Percorsi triennali leFP 2026-2027: il bando per le Agenzie formative

La Regione Toscana ha annunciato [il bando pluriennale per finanziare i percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale \(leFP\) per gli anni 2026-2027](#). L'iniziativa è volta a **rafforzare l'occupazione giovanile** e a **migliorare l'inclusività del sistema educativo**. Il finanziamento riguarda le agenzie formative accreditate che operano nell'ambito dell'istruzione obbligatoria e mira a **ridurre la dispersione scolastica**. In particolare, il bando si concentra sui percorsi triennali che preparano i giovani ad entrare nel mondo del lavoro, garantendo loro competenze pratiche e specializzate.

Gli enti formativi interessati devono presentare le loro candidature **entro il 4 aprile 2025**, una data importante che consente alle istituzioni di pianificare in anticipo le attività formative per i prossimi anni. Le risorse messe a disposizione rientrano nel programma **FSE+ 2021-2027**, finanziato dall'Unione Europea, che mira a sostenere iniziative di inclusione sociale e a promuovere politiche attive per l'occupazione. La Regione Toscana ha inoltre previsto la possibilità di aggiornare le unità di costo standard (Ucs) per garantire che i finanziamenti rispondano in modo più efficace alle necessità delle agenzie formative.

L'obiettivo primario del bando è quello di **contrastare la disoccupazione giovanile**, in particolare attraverso l'educazione e la formazione pratica, strumenti che aumentano significativamente le probabilità di inserimento nel mercato del lavoro. Questo programma risponde inoltre alla crescente domanda di competenze specifiche da parte delle imprese, che necessitano di professionisti con una preparazione solida e mirata.

Fiscalità per il Terzo settore: "Si chiude finalmente lunga fase di incertezza"

Il 2025 segna una svolta per il **Terzo Settore** grazie all'introduzione di [una nuova e chiara normativa fiscale](#). Dopo anni di incertezze, il governo ha finalmente definito il regime fiscale che riguarda le organizzazioni non lucrative. La riforma mira a **semplificare gli adempimenti fiscali**, rendendo più chiara la distinzione tra attività commerciale e non commerciale, un aspetto fondamentale per le organizzazioni che operano nel settore. Inoltre, il sistema fiscale dovrà favorire la trasparenza e la sostenibilità delle attività, garantendo al contempo il **mantenimento delle agevolazioni fiscali** per le organizzazioni senza scopo di lucro.

Uno degli aspetti più rilevanti riguarda la possibilità di **ridurre il carico fiscale per le imprese sociali**, che, pur svolgendo attività economiche, non sono mosse da scopo di lucro. La riforma permette inoltre una **maggiore accessibilità per le piccole organizzazioni**, semplificando la burocrazia e favorendo la crescita di nuove realtà che operano in ambito sociale. La riforma contribuirà anche ad **armonizzare le normative fiscali** tra le diverse tipologie di enti, migliorando la coesione e l'efficienza del Terzo Settore.

Questa nuova fase legislativa si inserisce in un contesto di rinnovato impegno verso la **sostenibilità economica e sociale**, in cui il Terzo Settore avrà un ruolo sempre più centrale. Le organizzazioni, infatti, sono chiamate a rispondere alle nuove sfide sociali ed economiche, agendo come un importante strumento di coesione e sviluppo delle comunità.

Approfondimento

Corpo Europeo di Solidarietà (CES)



Il Corpo Europeo di Solidarietà (CES) è un programma dell'Unione Europea che promuove la solidarietà come valore, offrendo ai giovani opportunità concrete per contribuire a progetti che beneficiano comunità e persone in tutta Europa. Approvato dal **Regolamento (UE) 2021/888** del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021, il programma ha una dotazione finanziaria complessiva di **1 miliardo di euro per il periodo 2021-2027**.

Il CES mira a:

- **Fornire opportunità di volontariato** per i giovani tra i 18 e i 30 anni in attività locali e internazionali legate alla solidarietà;
- **Supportare progetti di solidarietà locali** ideati, sviluppati e realizzati da gruppi di giovani per affrontare le sfide specifiche delle loro comunità;
- **Promuovere l'inclusione e la diversità**, garantendo pari opportunità e accesso al programma per giovani provenienti da contesti svantaggiati;
- **Incoraggiare lo sviluppo personale e professionale dei giovani**, attraverso esperienze che migliorano competenze, abilità e consapevolezza civica;
- **Promuovere risposte rapide a situazioni di emergenza**, supportando la protezione dell'ambiente, l'aiuto umanitario e il recupero in caso di crisi.

Il CES sostiene progetti mirati a:

- **Favorire la coesione sociale**: attraverso azioni di volontariato che rafforzano il senso di comunità e l'inclusione sociale;
- **Supportare la transizione verde e digitale**: i progetti CES spesso integrano soluzioni innovative per affrontare le sfide ambientali e tecnologiche;
- **Rispondere a bisogni specifici delle comunità locali**: con iniziative che affrontano temi come l'educazione, la salute e l'inclusione.

Il programma si articola in due sezioni principali:

- **Attività di volontariato**: opportunità per i giovani di partecipare a progetti di solidarietà in Europa e nei paesi partner.
- **Progetti di solidarietà locali**: finanziamenti diretti per gruppi di giovani che desiderano realizzare iniziative concrete nelle loro comunità.

La maggior parte dei fondi viene gestita in **regime di gestione concorrente** con gli Stati membri, attraverso agenzie nazionali incaricate di sostenere l'implementazione locale del programma. Una parte minore viene invece gestita direttamente dalla Commissione Europea per sostenere azioni transnazionali e innovative.

Con il CES, l'Unione Europea ribadisce il proprio impegno a costruire una società più solidale, equa e resiliente, investendo nei giovani come protagonisti del cambiamento sociale.

Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana

In questa sezione presentiamo un monitoraggio, aggiornato mensilmente, di tutti i bandi pubblicati dalla regione Toscana, che gestisce per conto della Commissione europea fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE). In particolare, la Newsletter si focalizza sui seguenti fondi:

- [Fondo Sociale Europeo](#) (FSE): è il principale strumento utilizzato dall'UE a sostegno del "capitale umano". Le azioni cofinanziate dal FSE sono rivolte alla crescita delle competenze per **l'occupazione**, ad aiutare i cittadini collocarsi e ricollocarsi nel mercato del lavoro e ad assicurare opportunità lavorative più eque per tutti ("maggiori e migliori posti di lavoro").
- [Il Fondo sociale europeo plus](#) (FSE+): è il principale strumento di investimento europeo sulle persone. Si propone di costruire un'Europa più attenta al sociale, più inclusiva e ricca di opportunità. Per il periodo 2021-2027, l'utilizzo del Fondo sociale europeo plus è volto anche ad aiutare gli Stati membri ad affrontare la **ripresa dalla crisi pandemica ed economica**, puntando all'ottenimento di più alti livelli di occupazione, soprattutto per le persone in condizioni di maggiore vulnerabilità e a rischio di povertà e alla formazione di una forza lavoro pronta alle transizioni, in particolare quelle dell'economia verde e del digitale;
- [Fondo Europeo di Sviluppo Regionale](#) (FESR): Questo fondo contribuisce al rafforzamento della **coesione economica, sociale e territoriale** agendo sulle cause delle principali disparità regionali all'interno dell'Unione europea. Le azioni finanziate dal FESR, pertanto, contribuiscono allo sviluppo sostenibile e all'adeguamento strutturale delle economie regionali, compresa la riconversione delle regioni industriali in declino e delle regioni in ritardo di sviluppo. Il FESR sostiene, tra l'altro, il rafforzamento e l'innovazione delle PMI, l'adeguamento digitale del paese, le grandi infrastrutture pubbliche.

Per favorire l'utilizzo di questi fondi, le amministrazioni centrali, quelle regionali e le due province autonome redigono, in base alle rispettive competenze, i **Programmi Operativi** (PO), soggetti ad approvazione da parte della Commissione Europea a seguito di un negoziato con le autorità di gestione nazionali e regionali responsabili della programmazione e attuazione degli stessi Programmi.

I Programmi operativi descrivono nel dettaglio le priorità, gli obiettivi strategici, le attività che saranno finanziate e le modalità di assegnazione delle sovvenzioni.

Per consultare i programmi operativi della Regione Toscana, cliccare sui seguenti link:

- [POR Fondo Sociale Europeo](#)
[POR Crescita e Occupazione \(CREO\) FESR](#)

Fondo	Titolo Bando	Scadenza
FSE+	Finanziamento di percorsi di "Istruzione e formazione tecnica superiore" nelle filiere produttive	31/03/2025
FSE+	Istituti tecnici e professionali, finanziamento di progetti per migliorare l'offerta formativa	01/04/2025
FSE+	Istituti tecnici e professionali, finanziamento di progetti per migliorare l'offerta formativa	01/04/2025
FSE+	Contributi per progettazione e tutoraggio per il successo formativo degli apprendisti	03/04/2025
FSE+	Percorsi triennali leFP 2026-2027: il bando per le Agenzie formative	04/04/2025
FSE+	Corsi di dottorato ciclo XLI realizzati in rete: bando 2025 per finanziare le borse Pegaso	10/04/2025
FSE+	Bando Fse per le residenze d'artista	15/04/2025
FSE+	Finanziamento di progetti per rafforzare le attività dei Poli tecnico professionali della Toscana	30/04/2025
FSE+	Finanziamento di progetti per stage transnazionali 2024-2025 e 2025-2026 istruzione-formazione-lavoro e soft skills	30/05/2025
FSE+	Piani di welfare e altre misure per la conciliazione vita-lavoro: il bando	31/12/2025

FSE+	Incentivi ai datori di lavoro privati per l'occupazione dei disoccupati, annualità 2023-2025	10/01/2026
FSE+	Sostegno della conciliazione vita-lavoro: contributo per l'assunzione o per sostituzione / collaborazione della lavoratrice indipendente	30/06/2026
FSE+	Sostegno della conciliazione vita-lavoro: voucher per servizi a favore dei familiari	30/06/2026
FSE+	Sostegno della conciliazione vita-lavoro: contributo per l'assunzione o per sostituzione / collaborazione della lavoratrice indipendente	30/06/2026
FSE+	Contributi individuali per le donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia	31/12/2026
FSE+	Contributi ai datori di lavoro per l'assunzione di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia	31/12/2026
FSE+	Avviso pubblico per la formazione del Catalogo dell'offerta formativa "just in time"	31/12/2026
FSE+	Finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità	31/12/2026
FSE+	Contributi per attivare tirocini non curriculari per donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza	31/12/2026
FSE+	Finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità, bando 2024	31/12/2026
FSE+	Lavorare all'estero, borse di mobilità professionale: il bando 2023	31/12/2027
FSE+	Formazione in agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca per persone immigrate inserite nei sistemi di accoglienza	31/12/2027
FSE+	Finanziamenti per costituire e consolidare le imprese didattiche	Multiple scadenze 15/04/2025 15/07/2025 15/10/2025
FESR	Avviso per aggregazione sistema regionale dell'offerta attività di trasferimento tecnologico	14/04/2025
FESR	Strategie territoriali in aree urbane: avviso per definire le operazioni di attuazione	16/04/2025
FESR	Imprese, bando per la partecipazione a Expo 2025 di Osaka dal 13 al 19 luglio	30/04/2025
FESR	Infrastrutture verdi, natura e biodiversità: avviso per individuare progetti per aree urbane e periurbane dei comuni critici	05/05/2025
FESR	Ricerca, sviluppo e innovazione: bando per l'attrazione degli investimenti	A sportello
FESR	Sovvenzioni per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia su finanziamenti di importo fino a 50 mila euro	A sportello
FESR	Bando internazionalizzazione 2025 per le Pmi: apertura posticipata al 24 marzo	Fino ad esaurimento delle risorse
FESR	Sovvenzioni alle Pmi per abbattere gli interessi e le commissioni di garanzia sui finanziamenti	Fino ad esaurimento delle risorse
FESR	Servizi per l'innovazione, bando impresa digitale: domande al via dal 13 gennaio 2025	Fino ad esaurimento risorse

FESR	Avviso per elenco soggetti garanti della linea di credito regionale della BEI	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Avviso per elenco soggetti autorizzati a concedere garanzie alle PMI toscane	Fino ad esaurimento risorse

I NOSTRI SERVIZI



Coopération Bancaire pour l'Europe – GEIE è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei. Nel contesto attuale, in cui l'Unione europea ha allargato i suoi campi di competenza e con essi la loro complessità, il ruolo e la funzione di CBE assume rilevanza prioritaria. Infatti, in un mondo in cui la saturazione informativa ha compromesso il valore stesso delle informazioni, CBE garantisce servizi di qualità grazie alla sua pluriennale esperienza e presenza nel cuore dell'Europa.

Nel corso degli anni CBE ha svolto un'intensa attività d'informazione ed assistenza verso gli associati ed i loro clienti, con una moltitudine di interventi su vari temi europei: dall'analisi dei regolamenti europei in materia di concorrenza e aiuti di Stato, alle azioni dei Fondi strutturali; dalla consulenza, alla partecipazione agli appalti pubblici; dall'analisi delle misure di intervento a favore di investimenti in Paesi terzi, alla ricerca di finanziamenti e alla partecipazione ai programmi di ricerca e sviluppo; dalla divulgazione relativamente alla riforma bancaria post-crisi, alle nuove linee guida di finanziamento settennali (2014-2020 e 2021-2027).

I principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione e consulenza** su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- Assistenza alla redazione, presentazione e gestione di **progetti europei**;
- **Analisi e segnalazione mirata di gare d'appalto** nazionali ed internazionali;
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- **Organizzazione di incontri e seminari** con le Istituzioni europee.



Il servizio **Check-up Europa** si propone di fornire ai destinatari un **quadro preciso e completo delle opportunità di finanziamento europee** esistenti per la loro attività.



Easy Europa è un servizio di consulenza personalizzata per la scrittura, candidatura e gestione di progetti europei, **quali Erasmus+, Europa Creativa, Horizon Europe ed Europa per i Cittadini**.



GarEuropa è un servizio di consulenza per l'accesso ad un **database di gare d'appalto europee**, nel settore d'interesse del cliente, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie S (GU S).



MeetEuropa è un servizio legato alle **politiche ed ai programmi di finanziamento dell'Unione europea**, concepito per fornire assistenza alle imprese e alle pubbliche amministrazioni interessate ad ampliare i propri orizzonti e sfruttare le opportunità offerte dall'Unione europea.

CONTATTI:

Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: cbe@cbe.be

sito web: www.cbe.be

PROGETTO TERZO SETTORE "Bplaj valore 1884"

Largo Pier Paolo Pasolini, 6/8 – 56025 Pontedera

Tel. 0587.216762 Fax 0587.216750